



CITTÀ DI ALBA
(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della **GIUNTA COMUNALE**

N. 118
del 21/04/2022

OGGETTO: Legge 27/12/2019 n.160, art.1, commi dal n.816 al n.836. Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e servizio delle pubbliche affissioni. Anno 2022. Approvazione tariffe.

L'anno **duemilaventidue, addì ventuno del mese di aprile**, alle ore 12.00, nella solita sala delle riunioni ed in collegamento videoconferenza con gli Assessori indicati.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 54 dello Statuto comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	BO Carlo	Sindaco		X
2.	BOFFA Carlotta	Vice Sindaco		X
3.	ABELLONIO Fernanda	Assessore	X	
4.	BOLLA Emanuele	Assessore	X	
5.	BOSCHIAZZO Elisa	Assessore	X	
6.	FERRERO Bruno	Assessore	X	
7.	MARCARINO Marco	Assessore	X videoconferenza	
8.	REGGIO Massimo	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Signor D'AGOSTINO Francesco Segretario Generale.

La presente riunione si svolge nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento dell'attività collegiale della Giunta Comunale in forma mista.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor FERRERO Bruno nella sua qualità di Assessore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA DIRIGENTE
RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI
Dott. Daniela Bianco

**OGGETTO: Legge 27/12/2019 n.160, art.1, commi dal n.816 al n.836.
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o
esposizione pubblicitaria e servizio delle pubbliche affissioni.
Anno 2022.
Approvazione tariffe.**

L'Assessore alle Finanze riferisce:

Visti i commi dal n.816 al n.836, art.1, Legge 27/12/2019 n.160 che dispongono l'istituzione da parte dei comuni, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 26/02/2021 (e successive modifiche ed integrazioni) con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.38 del 26/02/2021 con la quale sono state approvate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni per l'anno 2021.

Visto il comma 831 che, con riferimento ai comuni con oltre 20.000 abitanti, stabilisce in euro 1,00 la tariffa annua forfetaria, in base alla quale si applica il canone relativo alle occupazioni permanenti con cavi e condutture da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Visto il comma 5 ter, art.40 del D.L. n.77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021 n.108, che ha introdotto il nuovo comma 831-bis nell'art.1 della citata L. n.160/2019 che prevede che gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti ad un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente.



LA DIRIGENTE
RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI
D. Bianco
Dott. Daniela Bianco

Visto il comma 14 quinquies, art.5 del Decreto Legge 146/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2021 n.215, quale norma di interpretazione autentica del comma 831, che recita:

"Il comma 831 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, si interpreta nel senso che:

a) per le occupazioni permanenti di suolo pubblico effettuate nei settori in cui è prevista una separazione, in ragione di assetti normativi, regolamentari o contrattuali, tra i soggetti titolari delle infrastrutture ed i soggetti titolari del contratto di vendita del bene distribuito alla clientela finale, non configurandosi alcuna occupazione in via mediata ed alcun utilizzo materiale delle infrastrutture da parte della società di vendita, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture, in base alle utenze delle predette società di vendita;

b) per occupazioni permanenti di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete devono intendersi anche quelle effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la trasmissione di energia elettrica e il trasporto di gas naturale. Per tali occupazioni il canone annuo è dovuto nella misura minima di 800 euro."

Visto il comma 5 sexiesdecies, art.3 del Decreto Legge n.228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022 n.15, che ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 è prorogato al 31 maggio 2022.

Visto il comma 5-bis, art.13 del Decreto Legge n.4/2022 (Sostegni ter), convertito con modificazioni dalla Legge 28/03/2022 n.25, che dispone che:

"In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile."

Visto l'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre 2021, rispetto al 31 dicembre 2020, che risulta pari al 3,8%.

Considerata pertanto la necessità sia di conformare il canone alle innovazioni introdotte dal comma 831-bis sopra indicato che di applicare l'adeguamento ISTAT del 3,8% agli importi delle tariffe forfetarie per le occupazioni permanenti con cavi e condutture da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, di cui al sopra citato comma 831, che passano:

- da €1,00 ad €1,038 arrotondata in €1,04;
- da €800,00 ad €830,40.

Considerato che, per l'anno 2022, al fine di garantire sia il pareggio generale del bilancio che il mantenimento di tutti gli equilibri finanziari, assicurando la previsione di gettito di €1.077.500,00, si ritiene necessario approvare le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, integrate con il canone per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità con reti e infrastrutture di comunicazione elettronica e che rientrano nella previsione del comma 831-bis, nella seguente misura:

- Tariffa annua euro 50,00 /mq.
- Tariffa giornaliera euro 1,20 /mq.
- Tariffa forfetaria cavi condutture euro 1,04
- Canone minimo per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità con cavi e condutture euro 830,40
- Canone per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità con reti e infrastrutture di comunicazione elettronica euro 800,00

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, C.E.D. – Settore Tributi propone l'adozione del provvedimento in oggetto da parte della Giunta comunale.

Al riguardo sono stati acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Dirigente della Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, C.E.D., ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto, la cui assunzione è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi a norma di legge,



LA DIRIGENTE
RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI
Dott. Daniela Bianco

DELIBERA

- di approvare per l'anno 2022 le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni nelle seguenti misure:
 - Tariffa annua euro 50,00 /mq.
 - Tariffa giornaliera euro 1,20 /mq.
 - Tariffa forfetaria cavi condutture euro 1,04
 - Canone minimo per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità con cavi e condutture euro 830,40
 - Canone per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità con reti e infrastrutture di comunicazione elettronica euro 800,00

- di dare atto che le tariffe così determinate esplicano i loro effetti a partire dal 01 gennaio 2022;

- di dare atto che le tariffe così determinate sono necessarie per realizzare la previsione di gettito complessivo del tributo pari ad €1.077.500,00, al fine di garantire sia il pareggio generale del bilancio che il mantenimento di tutti gli equilibri finanziari, entrata che risulta così classificata:
 - Titolo 3 entrate extratributarie
 - Tipologia 100 vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
 - Categoria 3010300 proventi derivanti dalla gestione dei beni
 - PI.FI. V E.3.01.03.01.002 - "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni"
 - Capitolo PEG 1731 - Bilancio 2022, 2023, 2024.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs.n.267/2000.

* * * * *

LA DIRIGENTE
RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI

Dott. Daniela Bianco

